

L'OMV DI GROSSETO E I PROGETTI LIFE IBRIWOLF E MEDWOLF

# UN PIANO STRATEGICO PER LA RIDUZIONE DEL RANDAGISMO CANINO

La sinergia tra Ordine ed enti istituzionali valorizza il ruolo dei liberi professionisti.



di **Roberto Giomini**  
*Presidente Ordine dei Veterinari di Grosseto*

**N**egli ultimi anni, numerosi comuni della provincia di Grosseto sono stati interessati dal fenomeno delle predazioni ed aggressioni al patrimonio zootecnico ovino, con gravi danni per le aziende coinvolte, sia diretti (morte di animali o macellazione di quelli feriti), sia indiretti (aborti, mancata produzione di latte, minore fertilità dei greggi); il tutto ha portato pesanti ripercussioni economiche non solo sui singoli allevatori, ma sull'intera filiera agroalimentare del latte ovino della Provincia.

Le continue predazioni sono state, e continuano ad essere, motivo di profonda divergenza e scontro anche acceso tra il mondo allevatorio e le associazioni animaliste, con i primi che individuano soprattutto nella presenza del lupo la causa principa-

le degli assalti ai greggi e le seconde che difendono il diritto di sopravvivenza di questa specie protetta, considerando anche la presenza sul territorio di cani vaganti e ibridi cane/lupo.

Le istituzioni pubbliche si sono trovate al centro di questa problematica ed hanno cercato di trovare soluzioni che tenessero conto delle esigenze socio-economiche della filiera ovina e delle istanze del mondo ambientalista.

In questo quadro nascono due progetti: **Life Medwolf**, finalizzato a ridurre il conflitto tra la presenza del lupo e le attività antropiche nelle aree rurali attraverso l'adozione di pratiche in grado di diminuire gli attacchi al bestiame e **Ibriwolf**, con lo scopo di contrastare la perdita di identità genetica del lupo in provincia di Grosseto, grazie all'adozione di misure volte ad indicare le migliori strategie per l'identificazione degli ibridi, redigendo un piano strategico per

la diminuzione del randagismo canino e sviluppando una banca dati sulla presenza degli ibridi sul territorio provinciale.

All'interno di questo ultimo progetto, è stato realizzato un percorso per la definizione del "Piano strategico provinciale per la riduzione del randagismo canino" che ha visto la partecipazione attiva dei comuni, delle associazioni ambientaliste/animaliste, di



ROBERTO GIOMINI



*E-hoiè, 8 anni*

*“DbD, Dog blood Donors  
è la banca dati dei cani  
donatori di sangue.  
Invita i tuoi clienti ad  
iscrivere il proprio animale.  
Insieme potrete salvare  
la vita ad un altro cane!”*

*Putin, 2 anni*



**DbD**  
Dog blood  
Donors

**CON DbD SALVERAI LA VITA  
A MOLTI CANI!**

[www.dogblooddonors.it](http://www.dogblooddonors.it)

# IL PROGETTO

**DbD, Dog blood Donors, è la banca dati dei cani donatori di sangue, finanziata dal fondo solidale permanente di Almo Nature “Almore Fund”, con il patrocinio di ANMVI e FNOVI.**

Ciò rende possibile per la prima volta in Italia la creazione e l'iscrizione volontaria dei cani ad **una banca dati fruibile da tutti i medici veterinari, una piattaforma per facilitarti nel tuo lavoro** ogni qual volta avrai bisogno di trovare una cane donatore per una trasfusione di sangue.



**I proprietari di cani potranno iscrivere il proprio animale a partire dal 1° ottobre 2014** candidandolo a diventare un donatore oppure usufruire del servizio in caso di necessità attraverso il proprio medico veterinario.

Tutti i proprietari potranno iscrivere il proprio cane alla DbD, verificandone prima i requisiti necessari e rivolgendosi poi al proprio medico veterinario per il **test del gruppo sanguigno (gratuito)** e l'attivazione dell'animale tra i donatori della DbD.

## L'ISCRIZIONE ALLA DbD E IL TEST DEL GRUPPO SANGUIGNO SONO COMPLETAMENTE GRATUITI.



**Il medico veterinario** dovrà registrare la propria struttura per accedere e consultare la banca dati (iscrizione del cane donatore e/o ricerca del donatore) **compilando un semplice form.**

La registrazione non solo permetterà al medico veterinario di utilizzare la banca dati, ma **darà visibilità alla sua struttura che sarà ricercabile dai proprietari di cani** interessati all'iscrizione del proprio cane: l'attivazione di quest'ultimo tra i donatori è possibile solo dopo visita e test sanguigno presso un medico veterinario registrato.



Grazie alla DbD, **i cani** hanno l'opportunità di accedere ad una trasfusione di sangue in tempi rapidi e di usufruire di un controllo veterinario e del test gratuito del gruppo sanguigno.

---

*Una trasfusione di sangue può salvare la vita ad un cane ferito o malato.*

# COME FUNZIONA

01



Il proprietario del cane deve accedere al form che trova su [www.dogbloooddonors.it](http://www.dogbloooddonors.it) e compilarlo con tutti i dati anagrafici richiesti: sia i suoi sia quelli del suo cane.

02



Dovrà poi completare la registrazione portando il cane presso una delle strutture veterinarie abilitate, oppure dal medico veterinario di fiducia (che potrà iscriversi alla banca dati se non lo avesse ancora fatto).

03



Il medico veterinario valuterà l'idoneità del cane, che dovrà essere regolarmente iscritto all'Anagrafe Canina, e nel caso in cui l'animale sia in possesso di tutti i requisiti, procederà con il prelievo di sangue per la tipizzazione del gruppo sanguigno e completerà la scheda di iscrizione del cane alla DbD.

**Questa prestazione non avrà alcun costo per il proprietario poiché i medici veterinari iscritti alla DbD usufruiscono di una convenzione con la banca dati stessa.**

**Le spese relative al costo del prelievo e del test per la tipizzazione del gruppo sanguigno, per un importo pari a 25,00 euro + IVA, verranno sostenute da "Almore Fund" e pagate direttamente al medico veterinario.**

**Al momento della donazione, i donatori saranno sottoposti agli esami del sangue come previsto dalla Linea Guida in materia (pubblicate su [www.dogbloooddonors.it](http://www.dogbloooddonors.it)).**

**Il costo dell'esame del sangue e le pratiche trasfusionali saranno addebitate dal medico veterinario curante al ricevente senza alcun costo per il donatore.**

04



In caso di necessità, il medico veterinario potrà accedere alla banca dati, consultarla filtrando i risultati a seconda della necessità e contattare un proprietario per richiedere la sua disponibilità a portare il cane presso la struttura veterinaria per salvare la vita ad un altro cane.

**Qualora i cani donatori iscritti regolarmente alla DbD si trovassero nella necessità di ricevere il sangue, diventando quindi da donatori a riceventi, il costo della sacca di sangue sarà interamente coperto da "Almore Fund" per un importo massimo di 150,00 + IVA.**

Il medico veterinario iscritto alla DbD si impegna a mantenere aggiornata la banca dati compilando i campi obbligatori ogni qualvolta vi accederà.

**UN'INIZIATIVA SENZA SCOPO DI LUCRO FINANZIATA DA:**



Con il patrocinio di:

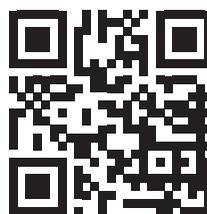


**NON ASPETTARE OLTRE, REGISTRA LA TUA STRUTTURA ALLA DbD:  
INSIEME AI TUOI PAZIENTI POTRAI SALVARE LA VITA A MOLTI CANI!  
VUOI SAPERNE DI PIÙ?**

[www.dogblooddonors.it](http://www.dogblooddonors.it)



**DbD**  
Dog blood  
Donors



**Dott.ssa Giannini Benedetta**  
T. 346 8418779 - 010 2535551 - E. [infovet@almo.eu](mailto:infovet@almo.eu)

quelle venatorie, delle organizzazioni agricole e del servizio veterinario della Asl 9 di Grosseto, oltre alla provincia di Grosseto; è stato costruito un documento di pianificazione, che individua una serie di priorità da mettere in atto per ottenere una significativa riduzione del fenomeno nel territorio provinciale, con l'obiettivo dichiarato di conservare in purezza il lupo.

Alla formale adozione di questo documento, farà seguito la costituzione di un "tavolo tecnico per la riduzione del randagismo", composto dagli stessi enti ed associazioni interessati alla nascita del progetto Life Ibrivolf, con la provincia di Grosseto che ha già individuato alcune azioni propedeutiche che il tavolo tecnico metterà in atto a partire dai prossimi mesi, quali per esempio quelle di sensibilizzazione del piano del randagismo e ibridazione lupo/cane, fino alla promozione di buone pratiche di gestione del cane.

Anche l'ordine dei veterinari di Grosseto è stato chiamato a far parte di questo tavolo, considerato che il suo contributo sarà quello di affiancare i colleghi del Servizio Sanitario Nazionale, che hanno già fornito utili elementi, ma soprattutto di indicare e di attuare soluzioni per alcune misure del piano che vedranno protagonista la componente libero professionale della categoria.

Tra le azioni di prevenzione previste, quella ritenuta tra le più importanti consisterà nel controllo delle nascite: i veterinari libero professionisti, adottando una tariffa concordata tra l'ordine e la provincia, potranno sterilizzare i cani detenuti in aree rurali, previa richiesta da parte dei proprietari.

Altre attività descritte nel piano ci vedranno impegnati nella capillare applicazione ed incentivazione della normativa regionale dell'anagrafe canina in ambiente rurale, nella formazione di un albo di veterinari abilitati all'uso del fucile lancia siringhe, nell'assicurare la nostra presenza negli istituti scolastici al fine di diffondere la cultura del possesso responsabile del cane, specie nelle zone di campagna, quale elemento essenziale per la lotta al randagismo, comprese iniziative per una corretta gestione del rapporto uomo/cane fino all'illustrazione delle principali zoonosi trasmesse, per evitare i possibili rischi per la salute umana.

All'interno del progetto Medwolf e quindi in relazione alla questione più specifica dei danni agli allevamenti, già operano sul territorio due veterinari liberi professionisti incaricati dalla provincia, la cui presenza permette una migliore e più attenta sinergia operativa con l'ordine, che, così coinvolto, potrà ancora di più dare una maggiore autorevolezza al ruolo della veterinaria, sia pubblica sia privata, tra tutti gli organismi presenti.

Si tratta di un contributo importante per il raggiungimento degli scopi specifici previsti dai due progetti e per la messa a punto di strategie percorribili ed adatte al territorio della nostra provincia. ■

scegliete l'eccellenza

contro la

# Malattia di Aujeszky

AD live  
SUIVAX®



Vaccino vivo attenuato delecto contro la Malattia di Aujeszky

ADiuvant  
SUIVAX®



Vaccino vivo attenuato delecto contro la Malattia di Aujeszky  
con ADIUVANTE ESCLUSIVO FATRO



la salute animale per la salute dell'uomo

FATRO - Industrie Farmaceutiche Italiane - 40064 Ozzano Emilia (BO) - Tel. 051 6512711 - Fax 051 6512714 - www.fatro.it - email: info@fatro.it